



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS – (Ente del terzo settore)

Sezione Territoriale DI BERGAMO

24128 Bergamo – Via A. Diaz, 14

Tel 035.249208

Codice fiscale 80015940168

e-mail: uicbg@uici.it - www.uicibergamo.org

RELAZIONE MORALE ANNO 2023.

L'assemblea degli iscritti all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS – (Ente del terzo settore), Sezione territoriale di Bergamo, convocata in data 07/04/2024, riunita presso la sala dell'oratorio di San Colombano in Bergamo, allo scopo di “perseguire i compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei minorati della vista”, (art. 37, comma 2, Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1), approva la seguente RELAZIONE MORALE associativa riferita all'anno 2023, predisposta dal Consiglio Sezionale nella seduta del 09/03/2024.

In apertura dei lavori vogliamo rivolgere il nostro commosso pensiero ed il più vivo ricordo ai nostri cari amici e soci che ci hanno lasciato nel corso dell'anno 2023:

COGNOME	NOME
Angioletti	Pietro
Berera	Lidia
Borlini	Massimo
Centimerio	Maria
Cugliari	Francesco
Giovelli	Angelo
Locatelli	Ivo
Magri	Fabrizio
Nava	Amalia
Negri	Maria Albina
Pagliari	Tomasina
Ruggeri	vittorio
Teli	Maria
Torso	Palmina
Vitali	Franco

PREMESSA

Cari amici, gentilissimi soci, Istituzioni, Enti pubblici e privati, il 2023 è stato un anno operoso e pieno di iniziative nei confronti dei nostri soci.

Ci siamo impegnati per la difesa e la garanzia del rispetto e dell'attuazione dei principi di uguaglianza, uniformità e soddisfacimento degli specifici bisogni soggettivi nel servizio di

inclusione scolastica, collaborando al miglioramento delle linee guida regionali e vigilando sulla corretta applicazione delle medesime.

Osserviamo vari fattori preoccupanti: la grande emergenza nazionale della difesa dell'inserimento lavorativo, oggi più che mai messa seriamente a rischio (oltre che dalla crisi economica e dell'occupazione), dalle sempre più repentine trasformazioni aziendali, del mercato, tecnologiche e molto spesso anche da pregiudizi ancora duri a scomparire;

la difesa dei diritti e dei benefici derivanti dalle normative vigenti, che, ormai frequentemente, i pubblici operatori e/o funzionari tendono ad interpretare non omogeneamente ed in modo arbitrario.

Il sostegno alle fragilità diventa dunque una via obbligatoria da percorrere a tutti i livelli.

In tale situazione, si è attuata una azione di pressione permanente, assieme alle altre associazioni dei disabili, per rappresentare tutti i bisogni sociali, ricostituire un welfare degno di un paese civile e per arginare le ingiustizie.

In questa situazione, contrassegnata da forti ingiustizie sociali, rimane alto il rischio di veder negati anche quei diritti fondamentali garantiti dalla Carta delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dalle direttive europee sui diritti umani e dalla nostra Costituzione repubblicana.

Pur in mezzo a queste difficoltà, abbiamo cercato di migliorare i servizi esistenti e/o di introdurne di nuovi e di continuare a costruire un'Associazione aperta al dialogo e al confronto con tutti per cercare di soddisfare i bisogni tradizionali e quelli nuovi che il mutare della società ci pone e per realizzare sempre più una vera inclusione sociale di tutti i disabili visivi bergamaschi.

Lungo questa via ci siamo mossi per un'Associazione ben integrata sul territorio, capace di saper operare in rete con gli altri attori sociali ed istituzionali, pronta a creare e a cogliere tutte le sinergie possibili e necessarie coerentemente con i principi di solidarietà e sussidiarietà.

Su questa non sempre facile strada e con il massimo impegno da parte di tutti, pur nella consapevolezza di non essere stati esenti da errori, o di non aver raggiunto sempre quello che si sarebbe desiderato, si è indirizzato il lavoro di tutti i dirigenti, del personale, e degli amici collaboratori e volontari (dei quali abbiamo sempre più bisogno e che risultano sempre più difficili da trovare), che qui tutti sentitamente ringraziamo.

Seppur con modalità e strumenti diversi, i problemi che ci hanno impegnato nello specifico hanno riguardato:

- l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale
- la formazione e la riqualificazione professionale
- la corretta applicazione delle norme sul riconoscimento dell'invalidità visiva e dei relativi benefici
- la vigilanza sul rispetto delle leggi a contenuto sociale e di quelle sul collocamento obbligatorio, nonché l'attuazione della legge n.68/99 e della legge n. 113 del 29 marzo 1985
- i nuovi sbocchi professionali e lavorativi
- la riabilitazione all'autonomia nella vita pratica, domestica e nella mobilità ed orientamento
- il diritto di accesso autonomo all'informazione e alla cultura
- l'attenzione verso le nuove tecnologie e i nuovi ausili che il mercato propone ai disabili visivi
- le barriere architettoniche e percettive e la sicurezza nella mobilità per i cittadini disabili visivi
- i problemi legati alle pluridisabilità
- la difesa delle forme di indennità di accompagnamento concesse al solo titolo della minorazione visiva
- la prevenzione della cecità
- la riforma dell'assistenza, della sanità regionale e l'adeguamento alla trasformazione degli enti locali
- il finanziamento dell'Associazione ed il miglioramento della nostra organizzazione e della funzionalità e produttività delle nostre strutture.

Problemi, sempre più gravosi da seguire, considerando anche l'ancora incerto decentramento istituzionale e amministrativo che ha spesso frammentato e non sempre ben individuato le competenze degli Enti e moltiplicato il numero dei nostri interlocutori.

In questo contesto, in conformità con i principi sanciti dal nostro statuto associativo e secondo le disposizioni normative nazionali e regionali, si è operato "allo scopo di perseguire i compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei minorati della vista (legge Regionale n.1/2008 capo VII)".

SITUAZIONE ASSOCIATIVA.

Nel 2023, compatibilmente con le normative vigenti e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, la nostra associazione ha garantito un'attività di front office su appuntamento e telefonico per 23 ore settimanali e con due impiegati part-time di cui uno a 30 ore settimanali e l'altro (fornito in appalto da cooperativa "La Sfida") per 10 ore settimanali, in sinergia anche con il servizio di Regione Lombardia "Spazio disabilità", al quale la nostra struttura è accreditata.

Il flusso dinamico degli iscritti per il 2023 ha presentato il seguente andamento:

soci deceduti n. 15

nuovi iscritti nel 2023 n. 41, di cui con delega n. 28 più n. 6 soci che sono passati a delega più n.7 nuovi soci con pagamento in contanti

trasferimenti di soci da e verso altre sezioni n. 1

Gli iscritti al 31/12/2023 risultano n. 837 (senza i 5 deceduti che avevano già pagato la tessera associativa)

Hanno regolarmente pagato la quota associativa iscritti n.680 (di cui direttamente presso i nostri Uffici e con delega di trattenuta Inps). Purtroppo n.162 soci, non risultano ancora in regola col tesseramento. A questi ultimi ricordiamo che, ai sensi dell'art.7, comma VII del regolamento generale associativo, non è più concesso ai soci di mantenersi in stato di morosità associativa: pertanto coloro che non hanno ancora regolarizzato il 2023, dovranno farlo improrogabilmente entro la data della prima assemblea annuale dei soci (programmata per il 7 aprile 2024), oltrepassata la quale saranno disiscritti dall'Associazione. Per quanto riguarda questi soci inadempienti, rimane costante il nostro impegno per il loro recupero; occorrerà comunque che ciascuno si assuma appieno le proprie responsabilità di socio se vorrà ancora appartenere alla nostra Associazione e continuare a godere dei numerosi benefici e servizi che essa offre nonché della nostra qualificata assistenza.

Fortunatamente sono molti anche i soci che hanno scelto la modalità di pagamento della quota associativa mediante delega di trattenuta INPS, dimostrando così la loro piena fiducia e il forte legame con la nostra Associazione.

In tal senso ricordiamo che tra i nuovi iscritti, vi sono anche ipovedenti sui quali non è possibile effettuare la delega di trattenuta e che tra i deceduti, la maggior parte aveva sottoscritto la trattenuta diretta.

I dati sul numero dei ciechi civili e degli ipovedenti iscritti negli elenchi dell'INPS alla data del 31/12/2023 sono n. 1662.

Nel corso del 2023 la nostra Sezione si è adoperata al massimo per favorire sul territorio la sua conoscenza e visibilità, partecipando ove possibile ad eventi e distribuendo materiale di varia natura, impegnandosi ad essere il più presente possibile sui mass-media locali con partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e televisive, interviste, conferenze stampa, comunicati stampa e la messa in onda (sulle radio, tv locali) di pacchetti di mini-spot informativi.

Resta sempre utilizzabile un filmato informativo della nostra struttura, della durata di 9 minuti, realizzato nel 2019 dalla nostra struttura, da proiettare in varie occasioni e circostanze.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE E ASSOCIATIVA.

Nel 2023 si è tenuta una Assemblea ordinaria dei soci, che ha approvato i documenti ordinari di rito.

Inoltre, sono state tenute n. 10 sedute ordinarie del Consiglio sezionale e varie riunioni di settore e dei gruppi di lavoro, per esaminare ed approfondire argomenti e tematiche della categoria.

I nostri due Consiglieri regionali hanno partecipato a n. 4 sedute ordinarie.

Costante ed attiva è stata la partecipazione dei nostri rappresentanti sezionali nei gruppi di lavoro e nelle commissioni regionali di settore.

I nostri dirigenti e rappresentanti sezionali di settore, hanno partecipato attivamente anche alle varie riunioni online indette dalla nostra sede centrale.

I nostri dirigenti sezionali hanno portato il loro proficuo contributo di esperienza ed idee in organismi e/o gruppi di lavoro connessi alle istituzioni che operano a favore dei disabili visivi quali: il Glip dell'ufficio scolastico territoriale, il sottocomitato provinciale per il lavoro, la Consulta provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche, il tavolo del terzo settore dell'ATS di Bergamo e il Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo.

Abbiamo avuto incontri con vari assessori provinciali e comunali competenti per le problematiche che ci riguardano, funzionari e dirigenti della ATS, Inps e ASST del nostro territorio, per rappresentare le nostre problematiche e cercare di dare soluzione alle nostre necessità.

Abbiamo iniziato una intensa e proficua collaborazione con gli organismi pubblici comunali di alcuni quartieri, al fine di favorire l'integrazione dei disabili visivi ivi residenti e cercare di creare per loro nuovi servizi che possano migliorare la qualità della loro vita.

Abbiamo collaborato anche con alcune associazioni presenti sul territorio per favorire iniziative comuni che contribuissero alla conoscenza delle problematiche delle disabilità visive.

Con i dirigenti delle altre sezioni lombarde ci siamo impegnati a sostenere le istanze dei minorati visivi in Regione Lombardia.

I nostri consiglieri e/o rappresentanti sezionali hanno partecipato a convegni e manifestazioni organizzati dalla nostra Sede Centrale, dal nostro Consiglio Regionale e/o da altre associazioni o Enti pubblici e privati locali, per approfondire sempre di più le problematiche della categoria in rapporto all'evolversi della nostra società e delle conseguenti nostre necessità.

ATTIVITA` SOCIALE ASSOCIATIVA.

In primis ci siamo attivati ed impegnati per raccogliere le necessità e le criticità vissute dai nostri utenti e segnalarle con forza ai loro comuni di residenza e/o ai servizi sociali di competenza.

Ci si è inoltre adoperati, per stimolare la partecipazione delle famiglie dei nostri bambini e per la partecipazione dei nostri ragazzi, ai campi estivi organizzati dall'IRIFOR regionale (istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione).

Ci si è impegnati affinché i nostri soci accogliessero la proposta del nostro Consiglio Regionale, sottoscrivendo la quota di € 5, per incrementare il nostro fondo regionale di solidarietà.

Abbiamo continuato nella forma di collaborazione accreditata il rapporto con il patronato ed il CAF Anmil, il nostro servizio patronariale e di assistenza fiscale, per offrire ai nostri soci e rappresentati e ai loro famigliari, una sempre maggior gamma di servizi, gratuiti o a prezzo agevolato. Il servizio di consulenza e aiuto patronariale nel 2023 ha risposto efficacemente ai soci e non, che si sono rivolti direttamente o telefonicamente per avere informazioni o per il disbrigo di pratiche di varia natura, portando a conclusione diverse domande di riconoscimento della cecità o di aggravamento e alcune domande di collocamento in pensione.

Come collaboratori del CAF Anmil, siamo comunque riusciti a raccogliere le pratiche fiscali della dichiarazione dei redditi, nonché alcune compilazioni del modello red.

Abbiamo continuato a prestare assistenza, ai soci e non, per la presentazione delle nuove domande per l'ottenimento ed il rinnovo della concessione regionale gratuita di libera circolazione (IVOL) sui trasporti pubblici di Regione Lombardia, per il rilascio della tessera ferroviaria per usufruire

della “concessione terza” e a dare informazioni sulle nuove agevolazioni della “carta blu” di Trenitalia.

Abbiamo offerto gratuitamente a soci e non, il servizio di consulenza e aiuto per l’istruzione e l’inoltro delle pratiche per il bando regionale a valere sulla legge regionale n.23/99.

E` proseguito il servizio di consulenza gratuita sulle problematiche condominiali e degli affitti.

È continuato il servizio gratuito di "consulenza stragiudiziale".

Si sono mantenuti i contatti con l’ATS, i suoi funzionari e i suoi tre direttori (che sono stati disponibili a mantenere stretti contatti con le Associazioni di categoria) per rappresentare e tutelare i diritti dei disabili visivi e risolvere le problematiche che ci riguardano.

Lavorando in rete al Tavolo del Terzo Settore, stiamo costruendo con la nostra ATS (agenzia tutela della salute – ex ASL), un nuovo servizio per le “Dimissioni protette”; un bisogno particolarmente sentito anche da tutti i disabili.

Con il supporto di questo Ente e dell’ATS di Bergamo, abbiamo continuato a gestire il servizio dello “sportello di ascolto”. Tale servizio è curato da un gruppo di persone, costantemente aggiornate. Questa fondamentale iniziativa può consentire a chi ne ha bisogno di affrontare e a vivere la propria disabilità visiva in modo meno estemporaneo e faticoso, potendo contare su un personalizzato ed efficace percorso guidato e condiviso.

, Abbiamo diffuso materiale informativo sulla prevenzione delle patologie visive.

I rapporti con il Comune di Bergamo sono stati fortemente variegati e diversamente efficaci a secondo dei vari settori.

Abbiamo collaborato con i vari uffici del comune, per favorire l’accesso e la fruizione per i nostri utenti, dei servizi specifici che l’amministrazione comunale via via attivava per supportare le persone con fragilità nel corso di questo drammatico momento.

Buoni sono stati i rapporti con l'Assessorato ai Servizi Sociali, con il quale il dialogo è sempre stato aperto e continuo.

Sono state meno ascoltate le numerose istanze dei bisogni dei disabili, che rappresentiamo con forza e costantemente con gli altri amici della Fand. In primo piano l'ormai annosa questione dell'accessibilità autonoma e fruibilità della zona di interscambio tra le tre stazioni.

Nel 2023, per quanto riguarda l’installazione di semafori con dispositivo acustico, nulla è stato fatto.

Per quanto riguarda pure la stazione grande dei pullman, per i disabili visivi, nulla ancora è stato fatto (in contrasto con le norme vigenti) per favorire la nostra mobilità autonoma. Anche per quanto concerne la creazione di percorsi attrezzati e per l’individuazione esatta delle pensiline di partenza, per questa stazione niente è stato fatto.

Alcuni passi in avanti sono stati compiuti da ATB (Azienda Trasporto Bergamo): che ha reso accessibili e fruibili le informazioni agli utenti tramite il loro sito e la loro applicazione per smartphone.

Restano ancora inesistenti gli interventi vocali sui mezzi pubblici per favorirne l’accesso e la fruibilità autonoma anche ai disabili visivi.

Ciò nonostante, la nostra Associazione, rimane sempre disponibile ad offrire la più completa collaborazione per riuscire a risolvere insieme i nostri problemi e per fornire agli amministratori pubblici suggerimenti atti ad ottenere soluzioni efficaci e durature.

Con arriva Italia Autotrasporti (responsabile della gestione della stazione Valle Seriana), siamo ancora in attesa (che purtroppo si sta prolungando troppo), della realizzazione di un progetto precedentemente predisposto, per rendere fruibile quella struttura ai disabili visivi.

Positiva per quanto riguarda la soluzione dei problemi della nostra mobilità e dell’accesso e fruizione del territorio urbano, è stata la nostra collaborazione con privati e diversi comuni del territorio provinciale che ci hanno contattato grazie all’invito che a suo tempo la Provincia aveva loro rivolto su nostra sollecitazione.

Sempre attiva è stata la vicinanza e collaborazione del M.A.C. (Movimento Apostolico Ciechi) di Bergamo, per la gestione di iniziative a favore dei disabili visivi bergamaschi e del terzo mondo e per l'assistenza ai pluriminorati.

È continuato il servizio del telefono argenteo SEGUITO dalla nostra socia Merlini Margherita, la quale ha contattato diversi nostri anziani soci prestando loro ascolto ed attenzione.

Positiva è stata anche la serie di incontri del nostro gruppo giovani, anche se resta ancora faticoso coinvolgerli con continuità ed allargarne la loro partecipazione.

Il nostro gruppo giovani continua a poter usufruire di una sua pagina su facebook (uicibergamo2.0), che sta riscuotendo un ottimo successo.

Abbiamo potuto riprendere il Progetto "Valori tattili", in collaborazione con l'Accademia Carrara, per la conduzione di visite guidate da parte di disabili visivi ad alcune sculture.

Ad esso partecipano come operatori 4 nostri iscritti che hanno potuto riproporre le visite con cadenza mensile.

In data 20 e 21 ottobre, il presidente e i due delegati eletti hanno partecipato al congresso straordinario in via telematica su piattaforma Zoom.

È stata avviata finalmente dal mese di febbraio 2023 l'attività del nostro poliambulatorio IRIS Dott.ssa Flavia Fabiani.

Sapevamo che l'inizio sarebbe stato alquanto difficile e quindi abbiamo promosso iniziative atte a far decollare questa nostra importante struttura nella quale crediamo fermamente.

Stiamo tutt'ora sostenendo iniziative pubblicitarie (TV locali, radio, giornali, social etc.) per lanciare questo nuovo servizio utile alla prevenzione e alla cura visiva dei nostri soci e a tutti i cittadini, a prezzi agevolati e con rapidi appuntamenti per le visite.

Nei giorni 2, 3 e 4 giugno 2023 si è svolta la gita sociale di primavera a Bologna con la partecipazione di circa 50 soci.

La gita culturale ha avuto un notevole successo e soddisfazione da parte dei partecipanti.

Nei giorni 13, 14, 15 e 16 ottobre, si è svolta la gita sociale e culturale d'autunno in Umbria toccando le località di Assisi, Foligno, Spoleto, Todi, Spello e Orvieto.

Anche in questo caso è stato un successo e più di 50 partecipanti hanno aderito ed espresso un notevole apprezzamento.

Inoltre i nostri soci hanno potuto promuovere e usufruire dei seguenti eventi culturali:

28 gennaio Visita alla mostra "La cura" – alla Galleria Balini

4 marzo visita al Museo delle storie di Bergamo – Archivio Sestini della fotografia

27 maggio visita alla GAMEC per la mostra "Salto nel vuoto"

13 luglio visita alla mostra Memorie future opere di Piero Cattaneo presso la sede del Creberg

16 settembre visita alla GAMEC per la mostra di Vivian Suter – Impermanente#4

La nostra associazione in occasione di Bergamo Brescia capitale della cultura 2023, ha promosso importanti iniziative culturali per le quali ha messo a disposizione del pubblico i propri mediatori artistici per le visite guidate con esplorazione tattile:

la sezione territoriale in occasione ha organizzato i seguenti eventi culturali per le visite guidate con esplorazione tattile:

Dal 14 aprile al 15 maggio la mostra di scultura "CON-TATTO" presso lo spazio Cento4 di Bergamo

Il 21 e il 22 ottobre la mostra di scultura "CON-TATTO 2" presso l'Oratorio di Scanzorosciate

L'undici giugno in collaborazione con il gruppo sportivo Omerobg e l'associazione Oltre i limiti, si è svolta una camminata non competitiva da Bergamo a Caravaggio e il ricavato delle iscrizioni è stato devoluto alla ristrutturazione della nostra biblioteca Braille.

Per tutto il mese di ottobre è stato installato a Scanzo Rosciate il nostro tunnel tattile "TOCCARE" con la partecipazione di parecchi visitatori.

Hanno partecipato nei giorni infrasettimanali di apertura del tunnel, le scolaresche del plesso scolastico di Scanzo Rosciate e dai plessi limitrofi e il sabato e la domenica grande afflusso di pubblico adulto.

Nel primo fine settimana, abbiamo messo in atto una dimostrazione con l'allestimento di percorsi lungo il paese di Scanzo installando delle postazioni con barriere architettoniche, sensibilizzando i cittadini sulle difficoltà a superarle per chi è portatore di handicap. ...

Il secondo fine settimana è stato dedicato allo sport e il nostro gruppo sportivo OmeroBG ha dato dimostrazione presso la palestra comunale delle attività sportive praticate dai non vedenti.

L'iniziativa messa in atto a Scanzo Rosciate si è conclusa con due cene al buio nell'ultimo weekend.

Si sono svolte anche altre iniziative come quella ad Osio Sotto, Ipercoop Mapello (far conoscere la nostra associazione) e la gita regionale a Pavia

Tutto ciò è stato possibile grazie ai nostri operatori non vedenti e al prezioso aiuto dei volontari vedenti.

Dal 1° luglio al 18 dicembre la mostra di sculture di Felice Tagliaferri nel cortile del Palazzo della Provincia di Bergamo

Dal 2 dicembre al 21 gennaio 2024 ha partecipato con una propria sezione dedicata alle sculture alla mostra della Fondazione Bernareggi "Divine creature" nella chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie in Bergamo.

Le nostre socie, oltre all'attenta vicinanza all'associazione, hanno espresso il desiderio di approfondimento e la capacità di interagire anche con Associazioni esterne, su vari problemi del mondo al femminile, si segnalano anche per il loro impegno rivolto ad incrementare l'autonomia delle socie e soci nella vita domestica e personale.

Una nostra socia, in rappresentanza della nostra associazione, è inserita nel "Consiglio delle Donne" del Comune di Bergamo.

Il servizio di accompagnamento con autovettura, nel corso del 2023, è stato svolto dal nostro gruppo di autisti volontari con l'autovettura sezionale ().

È doveroso inoltre citare la preziosa collaborazione degli amici dell'Associazione Nazionale Alpini e della Protezione Civile, sempre a noi molto vicini e pronti a supportarci in ogni occasione e di tanti altri amici vedenti che hanno collaborato efficacemente e con molta passione con noi e la nostra Associazione sportiva e ricreativa Omero.

Fortunatamente l'approccio di nuovi amici vedenti ci fa ben sperare in un positivo supporto del volontariato; dovremo comunque sempre più riuscire a lavorare in perfetta sinergia anche con quelle numerose organizzazioni di volontariato presenti ormai ovunque sul territorio, onde poter offrire ai nostri soci dei servizi decentrati e personalizzati.

I responsabili della biblioteca per non vedenti sita in via Tasso, 6 (i cui locali ci sono concessi in comodato gratuito dal Comune di Bergamo) con molta professionalità, sono riusciti ad evadere varie richieste inviando audiolibri su CD a domicilio elettronicamente tramite drop box. Sono stati scaricati dal nostro centro nazionale del libro parlato parecchi titoli, inviati ad una ventina di utenti.

È inoltre in atto una convenzione con il "libro parlato LIONS" per mettere a disposizione dei nostri utenti anche il loro materiale audio-librario.

Si sono effettuate varie stampe braille richieste da alcuni utenti. Sempre su richiesta degli utenti, si è inoltre effettuata la scansione o la conversione audio di vari libri.

Il patrimonio audio-librario della biblioteca è stato continuamente incrementato.

La nostra audio- biblioteca, dispone anche di una interessante collezione di dischi di musica classica, provenienti da una precedente donazione.

Il catalogo della nostra biblioteca è consultabile anche sul nostro sito internet.

Grazie alle "voci amiche" di nostri volontari, è stato possibile registrare per noi anche alcuni testi di diversa natura. Abbiamo inoltre prodotto stampe braille di opuscoli e piccoli testi per gli utenti.

In collaborazione con il nostro "Centro Regionale Tiflotecnico" e con le diverse aziende del settore, si è fornito ai nostri utenti un servizio di informazione, di aiuto nel reperimento e distribuzione di materiale di uso per la vita quotidiana e domestica e/o ausili tiflotecnici.

Si è continuato il nostro servizio gratuito di assistenza per i telefoni cellulari più tradizionali ancora funzionanti con screen reader vocale o programma ingrandente di vecchia generazione.

Abbiamo continuato il servizio gratuito di assistenza per gli ipovedenti utilizzatori del software ingrandente "Zum text".

Con l' "Eco di Bergamo", abbiamo continuato a garantire la presenza di questa testata nel progetto nazionale Evalues, che consente ai disabili visivi di fruire gratuitamente tramite computer e i-phone o tablet Apple.

Continuo ed efficace è stato anche il lavoro del nostro responsabile del "Libro parlato" e stampa associativa, che, oltre ad aver partecipato alle riunioni on line dei responsabili di questo settore, è sempre stato molto vicino agli utenti per diffondere sempre più questo importantissimo servizio e per divulgare al massimo la nostra stampa associativa e le numerose riviste nazionali registrate su cd e fruibili sia in abbonamento che gratuitamente.

Con il nostro responsabile esperto del settore, abbiamo continuato a gestire il servizio di informazione e consulenza per i cani guida,.

Sono stati realizzati interventi per l'apprendimento della scrittura e lettura braille.

Presso la nostra sala informatica sita in via Sora 3, si sono svolti corsi di alfabetizzazione e corsi base ed evoluti di informatica atti ad utilizzare un pc a persone non vedenti grazie anche ad un bando regionale "Cittadinanza digitale". .

Instancabile, continua, preziosa e molto apprezzata è stata la collaborazione con la nostra "Associazione sportiva "Omero" per la quale la sezione mette a disposizione l'ufficio, attrezzature e la collaborazione del personale.

Destreggiandosi in un terreno molto complesso e sempre più irto di difficoltà di ogni genere, Omero ha realizzato una rete di servizi di primissimo ordine per la fruizione del tempo libero, la socializzazione e il mantenimento del benessere psicofisico dei disabili visivi del nostro territorio.

Siamo particolarmente grati ad Omero Bergamo per la fondamentale iniziativa intrapresa volta a coinvolgere tutti i nostri ragazzi e le loro famiglie in età scolare nelle varie attività sociali, sportive e ricreative. Rimane questo per noi un insostituibile strumento per la crescita, lo sviluppo della personalità e l'integrazione dei nostri ragazzi.

Invitiamo caldamente pertanto tutti i nostri soci (giovani e non) e più in generale tutti i disabili visivi bergamaschi a usufruire di tali opportunità.

Come ormai da qualche anno, anche nel 2023, abbiamo realizzato il nostro calendario sezionale 2024.

Nel 2023 abbiamo raggiunto tutti gli iscritti con 2 circolari (in versione a stampa in nero, elettronica, braille o registrata su CD, a scelta degli interessati), contenenti informazioni di vario genere.

Abbiamo inoltre inviato comunicazioni di settore contenenti informazioni specifiche.

Abbiamo continuato a gestire, il nostro "notiziario telefonico", e le sue due supplementari rubriche: l'angolo degli ausili ed il supplemento di argomento tecnologico.

Abbiamo continuato a gestire ed aggiornare il nostro sito internet, onde renderlo più confacente alle odierne esigenze.

Sempre nell'ottica di una maggiore visibilità e di possibilità di contatti e/o incontri, abbiamo continuato a gestire, la nostra pagina sezionale su Facebook (uicibergamo), che si sta dimostrando molto apprezzata.

E' proseguito con successo il servizio di newsletter elettronica della nostra Sezione (a cadenza settimanale), al fine di poter raggiungere più agevolmente e rapidamente con le nostre informazioni quei soci che utilizzano la posta elettronica.

Il servizio è arricchito con la pubblicazione di un supplemento che tratta di argomenti, informazione e suggerimenti a carattere tecnologico.

A questo nostro servizio si sono iscritti anche disabili visivi di altre Sezioni e anche alcuni amici vedenti che sono vicini alle nostre problematiche.

È stata utilizzata la nostra sala polivalente Cesare Locatelli per la riunione dei nostri consigli sezionali e quelli del nostro gruppo sportivo Omero Bergamo.

La sala è stata anche saltuariamente affittata ad associazioni esterne e gratuitamente alle riunioni condominiali del nostro palazzo dove abbiamo la sede.

La sala in data 13 dicembre ha ospitato un importante convegno sulla riabilitazione visiva con la partecipazione di numerosi oculisti, ortottisti ed ottici della provincia di Bergamo.

Il 17 settembre, si è svolta la tradizionale manifestazione nona Corridog città di Bergamo, con una ottima partecipazione dei cittadini e con la adesione di più di 400 amici a 4 zampe, sottolineando e manifestando i disagi delle nostre scuole cani guida nazionali alla popolazione presente.

ISTRUZIONE

Rileviamo con soddisfazione che, l'università di Bergamo mette a disposizione dei suoi studenti disabili un buon servizio di supporto e che, anche per le disabilità visive, si è dotata delle necessarie attrezzature.

Naturalmente, la nostra associazione si batterà in ogni sede, in ogni modo e con tutte le sue forze, affinché questo fondamentale servizio possa essere sempre più efficiente ed efficace, omogeneo e che sappia sempre garantire a tutti gli utenti, senza discriminazioni, il soddisfacimento dei propri bisogni ed il godimento dei propri diritti.

Interventi didattici in collaborazione con ADS Omero

LAVORO

Il collocamento dei centralinisti è diventato difficoltoso, poiché questa tradizionale figura di operatore si è quasi estinta in quanto superata da nuove figure professionali legate alle nuove tecnologie e a sempre più diversificate esigenze aziendali.

I non vedenti però possono vincere anche questa nuova sfida a patto che mettano in campo tutta la loro voglia di mettersi in gioco e di prepararsi ed attrezzarsi in modo serio; d'altra parte occorrerà però anche che nella moderna classe imprenditoriale si faccia strada una mentalità più aperta capace di analizzare oggettivamente le reali potenzialità dell'aspirante lavoratore disabile visivo in rapporto ai bisogni della specifica azienda, anziché lasciarsi influenzare da antichi pregiudizi o da immagini stereotipate.

Anche il collocamento dei massofisioterapisti è diventato assai difficoltoso in questi tempi, poiché questa è una professione in piena evoluzione e come se non bastasse bisogna inoltre fare i conti con riforme, ristrutturazioni e riorganizzazioni dei vari settori della sanità pubblica, non sempre di facile interpretazione, che talvolta possono anche mettere in difficoltà sia i nostri lavoratori già occupati, sia ancor di più gli aspiranti a questa professione.

I terapisti della riabilitazione ormai frequentano corsi di laurea. Alcuni istituti per ciechi e qualche università ci hanno già aperto questo percorso, mentre si sta facendo strada anche una nuova figura di "operatore del benessere", ancora ben da normare.

Da parte nostra, comunque, ci siamo fortemente impegnati per avere una serie di incontri con gli imprenditori e qualche tiepido risultato comincia ad apparire all'orizzonte.

La situazione attuale costringe però ancora anche quei nostri soci che, pur avendo le carte in regola per poter legittimamente aspirare ad una professione diversa da quelle usuali, a dover momentaneamente ripiegare (quando ciò è possibile) su un lavoro tradizionale, vedendo così mortificate le loro aspirazioni e vanificati i loro sforzi e sacrifici.

Il mondo del lavoro è ulteriormente reso più difficile specialmente per la collocazione dei disabili visivi nonostante ciò, siamo riusciti a collocare una centralinista presso l'INAIL di Bergamo; Nella lista di collocamento ai sensi della legge n.113/85, abbiamo ancora 2 disoccupati.

Con l'Ufficio Provinciale del Lavoro, i rapporti sono improntati alla collaborazione, anche se i tempi per far sì che le leggi sul collocamento obbligatorio siano rigorosamente rispettate, sono ancora a nostro avviso troppo lunghi.

Come si può facilmente evincere da quanto sopra affermato, il collocamento lavorativo dei disabili visivi è diventato un problema di assoluta priorità per l'intera nostra Associazione, tant'è che i nostri organi direttivi nazionali l'hanno dichiarata emergenza nazionale, sottoponendo con forza questa problematica all'attenzione di tutta la classe politica e dell'intera opinione pubblica.

Ecco che allora la nostra Sezione ha continuato a lanciare un'impegnativa e ardua sfida: l'attività di una nostra cooperativa sociale di tipo (A e B), denominata non a caso "La sfida", che, ormai fra lavoratori a tempo pieno e part-time conta 14 dipendenti (di cui 3 vedenti e 11 portatori di disabilità), più qualche caso di contratto di collaborazione occasionale, per favorire l'inserimento sociale, lavorativo dei disabili visivi e la sperimentazione di nuove professioni mediante le tecnologie avanzate.

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE.

È ancora a reddito l'appartamento arredato, generosamente e sensibilmente donatoci in eredità dal socio Cattaneo Giusto, garantendoci così l'entrata di una rendita certa.

Tale situazione, al netto delle dovute spese, ci consente di poter contare ora su una discreta certezza economica a garanzia della nostra operatività.

Naturalmente il Consiglio Sezionale si sente ancor più fortemente responsabile per una sua oculata ed efficace gestione, al fine di raggiungere sempre più e meglio il bene comune.

Come si evince dal puro conto economico 2023, che risulta presentare un lieve avanzo attivo, tale situazione non deve essere motivo per farci rallentare la ricerca di nuove possibili entrate a sostegno delle nostre attività e progetti.

Rinnoviamo pertanto l'appello a tutti: soci, amici, Istituzioni ed aziende pubbliche e private, a voler generosamente sostenere la nostra Sezione mediante la donazione di contributi liberali (deducibili fiscalmente) e con la scelta a nostro favore della destinazione del 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi.

Per il lavoro che svolge e i servizi che offre, crediamo che la nostra organizzazione meriti la solidarietà ed il riconoscimento della cittadinanza e delle Istituzioni, nel contesto istituzionale e sociale pubblico e privato del territorio, onde consentirci ancora di tutelare i diritti e i bisogni di tanti cittadini svantaggiati e colmare i vuoti nel campo dei servizi, lasciati dalle pubbliche Istituzioni.

Politicamente significativo e sempre indispensabile, resta il finanziamento della Legge Regionale n.1/2008 della regione Lombardia che, con le recenti modificazioni, ha portato nelle nostre casse un importante contributo.

Scarsi e poco significativi, sono stati i contributi economici erogati da Enti pubblici e privati, da aziende di credito, industriali e del terziario, assai diffuse nella nostra provincia.

Le entrate maggiori, oltre che dal citato contributo regionale, provengono dalle quote del tesseramento, dagli introiti delle iniziative da noi patrocinate e da donazioni di privati cittadini ai quali va la nostra viva riconoscenza.

Anche se pervengono dallo Stato sempre in ritardo, le destinazioni a nostro favore del 5X1000 si stanno rivelando sicuramente per noi un importante aiuto.

Ricordiamo altresì che la gestione delle nostre attività e servizi ed il lavoro dell'ufficio, sono potenziati da numerose prestazioni volontarie e gratuite di dirigenti, soci e amici, che ci consentono di intraprendere tante iniziative e realizzare tanti servizi atti a migliorare l'autonomia e l'integrazione dei soci e dei disabili visivi in generale.

CONCLUSIONI

Per quanto riguarda gli obiettivi previsti nella relazione programmatica, possiamo affermare che tutto ciò che era possibile è stato fatto e che gli obiettivi fondamentali e quelli indicati dal nostro statuto associativo sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se siamo ben consci che molto resta ancora da fare.

La Sezione, conformemente alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali, ha operato per il "perseguimento dei propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei minorati della vista".

A chiusura di questa relazione ci è grato ringraziare vivamente tutti i collaboratori, l'organo di controllo, le Autorità che seguono i nostri problemi.

Grazie a tutto il mondo della scuola che si impegna per la crescita e la formazione dei nostri ragazzi e giovani, ai quotidiani e alle emittenti locali della città che ospitano notizie e comunicati della nostra Associazione.

Un ringraziamento particolare al Consiglio Sezionale, che mi ha affiancato e supportato nel mio lavoro incoraggiandomi e facendomi sentire tutta la sua preziosissima vicinanza proprio nei momenti più difficili, alle impiegate e ai volontari per la sensibilità dimostrata.

Data l'attuale situazione, il lavoro che ci attende (che si fa sempre più oneroso e complesso), è quanto mai grande ed anche improbo: come sempre insieme ed ora più uniti che mai, prepariamoci a lottare duramente per conservare quei diritti acquisiti, conquistati in anni di impegno e sacrifici e a saper trovare risposte a quei bisogni nuovi che l'evolversi della società ci impongono; diritti che hanno consentito ai disabili visivi di uscire dall'emarginazione e conquistarsi il loro giusto ruolo di cittadini attivi nella società.

Ora come mai, serve senza indugio l'aiuto e l'impegno di tutti, ciascuno nei propri ruoli e secondo le proprie capacità e possibilità, per sostenere con forza la inviolabilità dei nostri sacrosanti diritti di persone e cittadini e per affermare compatti ad alta voce che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti li difenderà con le unghie e a denti stretti, perché non vogliamo e non possiamo gettare alle ortiche i 103 anni della nostra storia.

Vivi e forti più che mai, per continuare ad essere quel punto di riferimento capace di garantire ancora un futuro a tutti i disabili visivi delle prossime generazioni!

PER IL CONSIGLIO SEZIONALE
IL PRESIDENTE
(cav. Claudio Mapelli)

